

ENTE AUTONOMO REGIONALE
«TEATRO DI MESSINA»

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 8 del 18.02.2016

OGGETTO: Richiesta Anticipazione di Tesoreria - Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui all'art. 18, comma 4, della l.r. 22 dicembre 2005 n. 19.

L'anno duemilasedici, il giorno 18 del mese di Febbraio nei locali dell'Ente, convocato dal Vicepresidente nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto:

<u>X</u> - Dott.	Maurizio Puglisi	Presidente
1) - Prof.	Daniele Macris	Vice Presidente
2) - Dott.	Carmelo Altomonte	
<u>X</u> - Sig.	Salvatore D'Urso	
3) - Avv.	Giovanni Giacoppo	
<u>X</u> - Sig.	Giovanni Moschella	
4) - Prof.ssa	Laura Pulejo	Consiglieri

Assente giustificato: Dott. MAURIZIO PUGLISI
Sig. SALVATORE D'URSO
Sig. GIOVANNI MOSCHELLA

Presiede il Vice Presidente Prof. DANIELE MACRIS

Partecipa alla riunione il Sovrintendente, Dott. Antonino Saija.

Premesso che le attività dell'Ente sono finanziate in gran parte con fondi regionali e che dette risorse vengono erogate con scadenze non determinabili ed in misura esigua rispetto alle esigenze;

Considerato che in virtù del fatto che l'organo tutorio trasferisce i fondi con notevole ritardo, rispetto al periodo contingente in cui necessita sostenere le spese di funzionamento, ed infatti, ad oggi, non ha ancora trasferito i fondi del 2015, l'Ente si trova in situazioni di carenza di liquidità;

Che per fronteggiare la situazione d'impasse, pregiudizievole per l'Ente (soprattutto in riferimento al personale dipendente, alle utenze ed alle spese generali di gestione), che si viene a creare per mancanza di liquidità, si ritiene opportuno e necessario far ricorso all'anticipazione bancaria;

Visto il Decreto Legislativo 118/2011 che all'art. 74, comma 3, rinvia alle disposizioni di cui all'art. 222 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 relativamente al ricorso all'anticipazione di Tesoreria;

Dato atto che il citato articolo 222 stabilisce che *“il tesoriere, su richiesta dell'Ente, corredata della deliberazione dell'organo di vertice, concede anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente”*;

Che l'importo massimo di cui l'Ente può usufruire per l'esercizio in corso è pari a Euro 1.541.943 corrispondente ai 3/12 delle entrate correnti accertate nell'anno 2015 (Euro 6.167.774,36);

Che in atto il servizio di Tesoreria dell'Ente viene gestito dall'Istituto Banca Nazionale del Lavoro;

Sentito il Sovrintendente in ordine alla regolarità tecnico contabile del presente atto;

Tutto ciò premesso a ~~UNANIMITA'~~ di voti e con il voto consultivo favorevole del

Sovrintendente

Il Consiglio

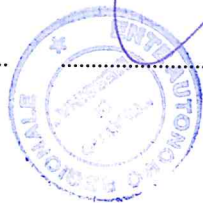
delibera

- 1) la richiesta al Tesoriere, Banca Nazionale del Lavoro, per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 74, comma 3 del D.Lgs. 118/20114 e dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 di una anticipazione di cassa fino alla concorrenza di Euro 1.541.943 che rappresenta il limite massimo corrispondente ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2015, da prelevare secondo le esigenze del momento e da ripianare con tutte le entrate dell'Ente;
- 2) dare atto che gli interessi sulle somme utilizzate dall'Ente decorreranno dalla data di effettivo utilizzo delle somme medesime.

La presente delibera, previa lettura, viene approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL SOVRINTENDENTE



A handwritten signature in blue ink, written over the text "IL SOVRINTENDENTE".